

Appartamenti sfitti, il Comune ne restaurerà 43

► Con 900mila euro gli alloggi potranno essere assegnati

CASE PUBBLICHE

MESTRE Sono vuoti e non si potevano assegnare per le condizioni in cui si trovavano. Ma adesso, con i 900mila euro arrivati grazie ai fondi per le Città metropolitane, quei 43 appartamenti comunali sparsi per la città potranno essere finalmente sistemati e consegnati ad altrettante famiglie in cerca di una casa.

«Diamo una risposta concreta per tutelare la residenzialità sul nostro territorio» spiega la

vicesindaco e assessore alla Casa, Luciana Colle, dopo l'approvazione del progetto definitivo per il recupero di 43 appartamenti comunali in terraferma. Nello specifico si tratta di due delibere dal valore complessivo di 900mila euro, finanziati con fondi Pon Metro 2014-2020, che andranno a interessare interventi di manutenzione su 15 alloggi vuoti, non Erp, e altri 28 alloggi vuoti di Edilizia residenziale pubblica per la loro successiva assegnazione in affitto tramite bando. «Con queste delibere vogliamo andare a valorizzare il patrimonio immobiliare residenziale di proprietà del Comune di Venezia - riprende Luciana Colle -. Più di quaranta alloggi che questa amministrazione, grazie ai fondi Pon Metro e ai la-

vori che saranno eseguiti da In-sula, riuscirà a sistemare e poi a consegnare a giovani coppie, famiglie o a chi ne abbia i requisiti in base ai bandi che usciranno. Un impegno che ci siamo assunti e che, giorno dopo giorno, stiamo riuscendo a concretizzare con l'unico obiettivo di portare nuova residenzialità sul territorio veneziano».

In particolare la prima delibe-

**LUCIANA COLLE:
«DIAMO UNA
RISPOSTA CONCRETA
PER TUTELARE
LA RESIDENZIALITÀ
IN TERRAFERMA»**

ra, per un importo di 400mila euro, riguarda 28 alloggi ERP dei quali cinque a Zelarino, otto a Marghera, uno a Mestre, tre a Carpenedo, cinque a Favaro Veneto e sei a Chirignago. La seconda, invece, riguarda 15 appartamenti non Erp dei quali due a Favaro Veneto, uno a Marghera, quattro a Chirignago, cinque a Carpenedo e tre a Mestre per un totale di 500mila euro. Negli appartamenti verranno eseguiti, a seconda delle necessità, lavori impiantistici come il rifacimento dei bagni, impianti termici ed elettrici, e la sostituzione delle caldaie, ed edili: dal rifacimento della muratura degradata, opere in cartongesso, rifacimento pavimenti e sostituzione serramenti.



CASE POPOLARI Il Circus di Chirignago

© RIPRODUZIONE RISERVATA

